



IL NUOVO PADIGLIONE INAUGURATO IERI

(FOTO DAVIDE ANASTASI)

CONVEGNO AL POLICLINICO

Violenza su donne e minori: oggi alle 8,30, nell'aula magna del Policlinico "Gaspare Rodolico", se ne parlerà in un convegno organizzato da Federazione Italiana di Sessuologia Scientifica (Fiss), Società Italiana Contraccezione (Sic), Axada e Telefono Arcobaleno, sotto l'egida della Clinica Ostetrica e Ginecologica del Policlinico. Presenti l'assessore regionale alla Salute, Ruggero Razza, il rettore dell'Università, Francesco Basile, il direttore generale del Policlinico-Ove, Salvatore Cantaro, e il direttore della Clinica Ostetrica e Ginecologica, Antonio Cianci.

La 3Sun Enel rilancia progetto da 100 mln per il "super pannello"

Il piano punta sul fotovoltaico "bifacciale" due tipi di silicio per migliori performance

ROSSELLA JANNELLO

Cento milioni di euro per il progetto di riconversione di 3Sun di Enel Green Power che consentirà al sito catanese di diventare il primo impianto a livello mondiale a produrre in esclusiva il pannello fotovoltaico bifacciale di tipo Hjt (tecnologia a giunzione di due tipi diversi di silicio dalle performance molto elevate). Una convention festosa quella che si è svolta ieri in 3Sun, alla presenza del responsabile di Enel Green Power, Antonio Cammisecra, della presidente di Enel, Patrizia Grieco e del responsabile del sito catanese, Antonello Irace per dare i numeri di quello che, dopo gli anni più "grigi" darà nuovo smalto alla fabbrica catanese, rilevata totalmente nel marzo 2015 da Enel Green Power.

L'investimento complessivo di 100 mln prevede 80 mln di investimento sulla fabbrica e 20 mln sull'Enel Inno-

CONFINDUSTRIA

Biriaco: «Si consolida il polo delle energie rinnovabili»

È orgoglioso il vice presidente vicario di Confindustria Catania Antonello Biriaco, presente ieri alla 3Sun: «Enel Green Power scommette ancora su Catania - dice - con un investimento che punta su innovazione e sostenibilità, su cui costruire il rilancio del territorio. Con l'ampliamento del sito catanese, che produrrà pannelli fotovoltaici ad elevatissima efficienza, il nostro polo delle energie rinnovabili si arricchisce e consolida il posizionamento nel Mediterraneo. Un investimento rilevante anche per la ricerca e le tecnologie innovative dell'Innovation Lab di Passo Martino. Un'iniezione di fiducia e un esempio positivo di come risorse pubbliche e private, grazie ad un management capace, possa dare risultati di successo».

R.J.

vation Lab di Catania, nei cui laboratori sono sperimentate le tecnologie innovative sulle fonti rinnovabili. Il piano di riconversione chiamato "3Sun 2.0", è, finanziato, in parte, anche dal programma europeo di ricerca e innovazione Horizon 2020 European Call attraverso il progetto "Ampere", dal ministero dello Sviluppo Economico e dalla Regione.

«Siamo particolarmente orgogliosi di questo progetto che si fonda sulla ricerca e l'innovazione tecnologica, driver imprescindibili per Enel - ha commentato la presidente Patrizia Grieco -. In un mercato globale sempre più competitivo, siamo forti di un modello basato su una gestione aperta, che si arricchisce continuamente di stimoli e competenze grazie anche alla positiva contaminazione con l'esterno. Qui a Catania c'è un esempio virtuoso di questa filosofia, rappresentato dall'eccellenza della 3Sun e dalla sua interazione con il nostro Innovation Lab».

«Il lancio di questa nuova tecnologia fotovoltaica - ha aggiunto Antonio Cammisecra, responsabile di Enel Green Power - rappresenta non solo un traguardo dal punto di vista dell'eccellenza tecnologica italiana, ma anche il presupposto per il rilancio della fabbrica 3Sun e la valorizzazione delle competenze delle sue maestranze». Dopo avere assicurato il mantenimento e il possibile sviluppo futuro dei livelli occupazionali, con ricadute positive anche sul notevole indotto, Cammisecra ha auspicato la creazione di un polo. «Speriamo che questa operazione sia da stimolo per l'intera filiera italiana del settore e del fotovoltaico in generale».

"3Sun 2.0" si articola in tre fasi: la prima, al via da subito, prevede la realizzazione una nuova linea di assemblaggio di celle in cristallino per la produzione di pannelli con architettura bifacciale, con una capacità produttiva massima di 80 MW/anno. L'installazione di una nuova linea produttiva di celle di tipo HJT, sarà invece operativa fra poco meno di un anno, con una capacità produttiva massima di 110 MW/anno. Nella terza fase, infine, si arriverà al raddoppio della capacità produttiva fino a 250 MW/anno. La fabbrica opererà in ciclo continuo e vedrà la produzione, a regime, di circa 1.400 pannelli al giorno per 500mila pannelli l'anno.